









Vista di Genzano di Roma

“Siamo nella fase conclusiva della campagna elettorale”. Si legge in una lunga nota del Partito Comunista d'Italia di Genzano: “Siamo, infatti, a pochi giorni dal ballottaggio che vede di fronte da una parte Genzano e la sua storia, la sua forza solidale, la sua capacità di tenere in piedi i servizi ai cittadini nonostante i continui tagli portati avanti dai governi che si sono succeduti negli ultimi trenta anni, dall'altra parte, un finto rinnovamento rappresentato da una formazione politica diretta dall'alto, in maniera oscura, da personaggi che, con logiche aziendalistiche, impongono il loro volere ai loro parlamentari e sindaci che, al contrario di quello che prevede la Costituzione, non rappresentano i cittadini ma interessi occulti.

Questo avviene in Parlamento e nei Comuni che loro governano.

E quando i loro eletti non ubbidiscono, vengono espulsi o obbligati ad una vera e propria transumanza in uscita (guardate cosa è avvenuto in Parlamento, con decine e decine di deputati e senatori grillini che hanno lasciato il proprio gruppo per passare a quello misto e nei Comuni dove i sindaci sono stati sospesi o espulsi).

A questo occorre aggiungere il fatto che ci si trova di fronte, tante volte, e oggi anche a Genzano, a soggetti totalmente impreparati e che, quindi, non sono in grado di portare avanti il compito a cui sono chiamati. Allo stesso tempo, spesso, ci troviamo di fronte a soggetti che sono gestiti da altri, manovratori che non appaiono, e che sono i veri e propri burattinai.

Così come avviene in campo nazionale, con la famiglia Casaleggio che manovra Beppe Grillo, a Genzano avremmo un sindaco che non sarebbe in grado di decidere nulla senza aver prima sentito la senatrice ed i suoi collaboratori, i quali a loro volta....

La domanda è: chi comanderebbe a Genzano?

Nel caso il candidato grillino vicesse, il futuro sindaco cosa andrebbe a dire o a fare in Regione o in altri Enti. Andrebbe da solo o con il “tutor”?

E, soprattutto, quando un cittadino ponesse una qualsiasi questione, cosa dovrebbe aspettare per avere una risposta, il “meetup” o l'assenso dei burattinai?

Oggi i cittadini non si trovano di fronte la possibilità di un rinnovamento ma la certezza che, qualora vincessero, i grillini non sarebbero in grado di governare e, soprattutto, non sarebbero in grado di tenere alto il muro che Genzano ha eretto, da sempre, contro eventuali infiltrazioni della malavita organizzata.

